



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Milano



Comune
di Milano



Camera di Commercio
L'Aquila

Camera di Commercio di Milano e Comune di Milano,
in collaborazione con Camera di Commercio dell'Aquila,
promuovono il presente

BANDO A SUPPORTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE PMI AQUILANE COLPITE DAL TERREMOTO

ANNO 2010

Art. 1 Finalità

La Camera di Commercio di Milano e il Comune di Milano, in collaborazione con la Camera di Commercio dell'Aquila, promuovono il presente bando a supporto delle piccole e medie imprese aquilane colpite dal terremoto, tramite il sostegno finanziario a favore di progetti di investimento con le caratteristiche di cui al successivo articolo 5.

Art. 2 Risorse

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune di Milano e dalla Camera di Commercio di Milano ammontano complessivamente di € 2.000.000,00.

La Camera di Commercio di Milano e il Comune di Milano, con atti approvati da entrambi, si riservano la possibilità di:

- riaprire i termini di scadenza del bando, in caso di non esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare l'intervento con ulteriori stanziamenti.

Art. 3. Soggetti beneficiari

Possono accedere ai finanziamenti del presente bando le piccole e medie imprese (PMI)¹ con sede legale o unità locale di produzione presso i comuni della provincia dell'Aquila danneggiati dagli eventi sismici del

¹ Secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione.

6 aprile 2009², iscritte al Registro delle imprese, in regola con il pagamento del diritto annuale e con le contribuzioni previdenziali, senza pendenze con l'amministrazione fiscale dello Stato³ e che non siano in stato di liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali.

Art. 4 Valore del contributo

L'importo massimo del contributo erogato a ciascuna impresa è pari a Euro 200.000,00.

Il contributo è soggetto ai limiti di cui al regolamento comunitario n. 1998 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis)⁴.

L'impresa in sede di presentazione della domanda dovrà autocertificare i contributi già ottenuti o richiesti che incidano sul massimale (€ 200.000,00) di cui al regolamento comunitario "de minimis".

Sono dunque escluse le aziende dei settori non ammessi dal regolamento comunitario e successive modifiche ed integrazioni.

Il contributo sarà concesso in conto capitale e, nel limite del 70% delle spese indicate nella domanda e ritenute ammissibili.

Art. 5 Progetti ammessi al contributo

Sono ammessi al contributo i progetti volti all'innovazione o riorganizzazione del processo aziendale, finalizzati all'ottenimento di un sensibile miglioramento della qualità e quantità del prodotto/servizio e della efficienza ed efficacia del processo produttivo, con una premialità riconosciuta per i progetti che favoriscono la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Le imprese devono presentare progetti con investimento complessivo pari ad almeno € 50.000,00 (al netto di IVA).

Art. 6 Tipologie di spesa

Le tipologie di spesa agevolabili sono le seguenti:

- costi per acquisto e/o leasing di impianti e macchinari, attrezzature tecnologiche, strumentazione informatica pertinenti alla realizzazione del progetto; nel caso di locazione finanziaria le spese sono ammissibili limitatamente alla sola quota capitale e alle rate del leasing che risultano quietanzate al momento della rendicontazione⁵, con esclusione dell'IVA e di tutti gli altri oneri accessori;

² Riferimenti: Decreto nr. 3 del 16 aprile 2009 del Commissario Delegato del PdCM ; Decreto nr. 11 del 17 luglio 2009 del Comm. Delegato del PdCM; Decreto Legge nr. 39 del 28 aprile 2009, convertito nella Legge nr. 77 del 24 giugno 2009.

³ Fatte salve le ipotesi di deroga previste dalla normativa (Riferimenti: O.P.C.M. n. 3837 del 30 dicembre 2009; Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 aprile 2009 e successivi decreti attuativi).

⁴ Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 - pubblicato sul sito <http://eur-lex.europa.eu> e sulla GUCE L 379 del 28/12/2006.

⁵ Qualora non venga riportato il piano d'ammortamento del bene, si procederà d'ufficio, applicando il metodo seguente: verrà sottratto il canone anticipato o maxicanone dal costo del bene (riportato al netto nel contratto di locazione finanziaria) ed il risultato lo si dividerà per il numero totale delle mensilità previste dal contratto. Il risultato sarà pari alla quota capitale della singola rata, che verrà moltiplicato per il numero di rate ricadenti nel periodo di ammissibilità del bando (dalla data di pubblicazione del bando fino alla conclusione del progetto).

- costi di ristrutturazione per l'adeguamento delle strutture aziendali ai programmi di investimento previsti nell'ambito del presente bando, nel limite del 30% delle spese ammissibili;
- spese per la realizzazione di percorsi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualità ISO e/o sistemi di tracciabilità dei prodotti;
- spese per l'introduzione in azienda di soluzioni innovative relative a prodotti, strumenti e sistemi, anche incentrati sull'utilizzo delle tecnologie ICT, specificamente rivolti alla salvaguardia della sicurezza e della salute degli addetti alle attività aziendali (non saranno ammessi al contributo interventi finalizzati alla messa a norma degli impianti e delle strutture per rispetto dei limiti di legge e delle norme esistenti);
- spese per le consulenze specialistiche riferite ai programmi di investimento oggetto dell'agevolazione, nel limite del 30% delle spese ammissibili;
- spese per corsi di formazione e aggiornamento del personale tecnico dell'impresa coerenti con i programmi di investimento previsti e svolti presso enti accreditati dalla Regione Abruzzo, nel limite del 20% delle spese ammissibili;
- spese per la realizzazione di attività di promozione e marketing della nuova linea di prodotti/servizi derivante dal programma di investimento, nel limite del 20% delle spese ammissibili;
- consulenza per la stesura e presentazione del progetto, nel limite del 5% delle spese ammissibili.

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- opere di manutenzione ordinaria, contratti di assistenza e, in generale, spese di gestione;
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- spese notarili ed oneri accessori;
- materiale di consumo e minuterie.
- spese per le quali l'impresa ha già ricevuto contributi da parte di altri Enti pubblici.

Le spese sostenute per la realizzazione dei progetti oggetto di contributo devono essere sostenute in data successiva alla pubblicazione del bando e regolarmente annotate nella contabilità aziendale ed al netto di IVA e di altre imposizioni fiscali.

Art. 7. Criteri di valutazione e premialità

Le graduatorie saranno elaborate e proposte da un Comitato tecnico di valutazione, di cui all'articolo 9, attraverso un insieme di parametri oggettivi, qui di seguito elencati, volti ad attribuire una valutazione di merito del progetto:

CRITERI	PUNTEGGIO
Sostenibilità e congruenza economico-finanziaria del progetto	0<30

Rendimento potenziale del capitale investito nel progetto	0<30
Qualità e fattibilità tecnica del progetto	0<30
Nuove assunzioni di personale da dedicare al progetto ⁶	0<10
Punteggio massimo ottenibile	100

Saranno ritenuti ammissibili al contributo solamente i progetti che totalizzeranno un punteggio almeno pari a 70.

Ai progetti che raggiungeranno la soglia minima di ammissione verranno assegnati punteggi addizionali, sulla base dei seguenti criteri di premialità dichiarati dall'impresa nella domanda:

CRITERI DI PREMIALITA'	PUNTEGGIO ADDIZIONALE
Numero di dipendenti dell'impresa (se compreso uguale tra 10 e 250 dipendenti)	5
Longevità dell'impresa (se impresa costituita e attiva da più di 15 anni)	10

Art. 8. Istruttoria delle domande

La Camera di Commercio dell'Aquila effettuerà l'istruttoria amministrativa delle domande presentate per verificarne la regolarità (termini di presentazione, sottoscrizione, ecc.) sulla base di quanto indicato all'articolo 12 e negli articoli precedenti.

La Camera di Commercio dell'Aquila si riserva, in ogni caso, di chiedere tutte le informazioni aggiuntive che si rendessero necessarie per la corretta istruttoria delle domande.

I documenti richiesti dovranno essere trasmessi, nei termini perentori di 10 giorni di calendario dalla data di ricevimento - anche via e-mail o fax - della specifica richiesta, all'indirizzo indicato nella richiesta stessa.

Decorsi i termini stabiliti per la trasmissione dei documenti, la domanda verrà considerata decaduta.

Art. 9. Comitato dei Garanti

Ai fini di vigilare sulla correttezza delle procedure previste nel presente bando e per garantire l'effettivo perseguimento delle finalità previste nell'articolo 1, si costituisce un Comitato dei Garanti composto dal Presidente della Camera di Commercio di Milano, dal Sindaco del Comune di Milano e dal Presidente della Camera di Commercio dell'Aquila o loro rispettivi delegati.

⁶ Il nuovo personale assunto dovrà rimanere impiegato presso l'impresa per un periodo non inferiore ad un anno dall'assegnazione del contributo.

Tale Comitato è presieduto dal Presidente della Camera di Commercio dell'Aquila e resterà in carica fino al completamento di tutte le procedure previste nel presente bando.

Art. 10. Comitato tecnico di valutazione

La valutazione di merito dei progetti è affidata al Comitato Tecnico di Valutazione composto da 3 membri, di cui 2 designati pariteticamente dalla Camera di Commercio di Milano e dal Comune di Milano e un membro designato di comune accordo dalla Camera di Commercio di Milano e dal Comune di Milano in qualità di tecnico.

Il Comitato tecnico, al fine della formulazione delle graduatorie di cui all'articolo 11, per l'ammissione alle agevolazioni e per gli adempimenti di natura tecnica e gestionale, individua una società o un ente in possesso dei necessari requisiti tecnici cui affidare la pre-valutazione progettuale di merito e, successivamente, le verifiche necessarie in fase di rendicontazione (si veda articolo 12).

La Camera di Commercio di Milano fungerà da segreteria organizzativa.

Art. 11. Approvazione delle graduatorie

Sulla base degli esiti dell'istruttoria di cui al precedente articolo 8 e della formulazione della graduatoria approvata dal Comitato di valutazione, il Comune di Milano emetterà il relativo provvedimento amministrativo di assegnazione del contributo. Le graduatorie saranno pubblicate on-line sui siti della Camera di Commercio di Milano, del Comune di Milano e della Camera di Commercio dell'Aquila. A seguito dell'approvazione delle graduatorie, la Camera di Commercio dell'Aquila invierà a tutte le imprese partecipanti al bando apposita comunicazione con la valutazione ottenuta dal progetto.

Art. 12. Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

Le imprese ammesse all'agevolazione, entro un termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui all'articolo 11, dovranno confermare mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla Camera di Commercio dell'Aquila (all'indirizzo di cui all'articolo 13) l'accettazione del contributo, l'avvio del progetto, nonché gli impegni di spesa indicati, pena la decadenza dell'ammissibilità all'agevolazione e conseguente subentro di altri assegnatari.

Entro un anno dalla comunicazione di assegnazione del contributo l'impresa sarà tenuta, utilizzando l'apposita modulistica (disponibile on line sul sito della Camera di Commercio dell'Aquila), a comunicare alla Camera di Commercio dell'Aquila la conclusione del progetto, allegando relazione sulle attività svolte e gli obiettivi conseguiti e tutta la documentazione di spesa regolarmente quietanzata. Le attività rendicontabili ammesse al finanziamento dovranno in ogni caso essere chiuse entro un anno dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione. La Camera di Commercio dell'Aquila provvederà ad inviare la documentazione di cui trattasi al Comitato tecnico perché lo stesso proceda, tramite il soggetto cui è affidata la pre-valutazione progettuale di merito di cui all'articolo 10, alla verifica di

conformità tra il progetto realizzato rispetto a quello approvato nonché al visto di congruità sulle fatture.

In caso di spese rendicontate fra il 70% e il 99,99% di quanto ammesso, il contributo effettivamente erogato sarà riproporzionato dal Comitato tecnico, tramite il soggetto di cui sopra (70% delle spese ammesse effettivamente rendicontate).

Potranno essere autorizzati dal Comitato tecnico, tramite il soggetto di cui sopra, eventuali scostamenti rispetto al preventivo, che emergano in fase di rendicontazione nel limite del 10%, tra le singole voci di spesa, esclusivamente nell'ambito delle specifiche e singole macroaree indicate all'articolo 6.

In nessun caso potrà essere liquidato un importo superiore al contributo assegnato.

La Camera di Commercio dell'Aquila, acquisita dal Comitato tecnico la verifica di conformità tra il progetto realizzato rispetto a quello approvato ed il visto di congruità delle fatture procederà alla liquidazione del contributo. Per il rilascio della verifica di conformità e del visto di congruità di cui sopra il Comitato tecnico si avvarrà del soggetto cui è affidata la pre-valutazione progettuale di merito di cui all'articolo 10.

Art. 13. Termini e modalità di presentazione delle domande

Ogni impresa può presentare una sola domanda di richiesta di contributo per la realizzazione di un solo progetto. Nel caso di presentazione di più domande di candidatura presentate dalla stessa impresa, si procederà con la valutazione dei requisiti di ammissibilità esclusivamente della prima domanda presentata in ordine cronologico, escludendo quindi tutte le domande presentate successivamente.

Per presentare la domanda di candidatura, le imprese dovranno utilizzare necessariamente la seguente modulistica disponibile sul sito della Camera di Commercio dell'Aquila, del Comune di Milano e della Camera di Commercio di Milano:

a) modulo di domanda;

b) modulo di descrizione dettagliata del progetto che si intende sviluppare;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

La Camera di Commercio dell'Aquila si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Al fine di rendere più efficace l'iter di valutazione dei progetti presentati, la domanda di contributo deve essere presentata in duplice copia, di cui una copia destinata alla Camera di Commercio dell'Aquila, per l'istruttoria formale, e la seconda copia destinata al Comitato

tecnico di valutazione, presso la Camera di Commercio di Milano, per le procedure di valutazione di merito dei progetti. La spedizione deve essere effettuata a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno ai seguenti indirizzi:

Prima copia:

Camera di Commercio dell'Aquila
Via dell'Industria, 1
Nucleo Industriale BAZZANO
67100 L'AQUILA

Seconda copia:

Al Comitato di valutazione - Bando per L'Aquila
C/O Camera di Commercio di Milano
Via Meravigli 9/b
20123 MILANO

Le due copie dovranno essere identiche e dovranno essere spedite contestualmente. In caso di date di spedizione diverse, per la verifica dell'ammissibilità al bando farà fede la data di invio della copia destinata alla Camera di Commercio dell'Aquila.

Il periodo utile per la presentazione delle domande è il seguente:

Dal	15 marzo 2010
Al	16 aprile 2010

Per assistenza tecnica alla compilazione della domanda è possibile contattare la Camera di Commercio di Milano ai seguenti recapiti:

Servizio Innovazione e Brevetti
Tel. 02 8515.5075, 02 8515.4513
Fax 02 8515.4205
E-mail contributialleimprese@mi.camcom.it

Art. 14. Ispezioni, controlli, revoche, rinunce

La Camera di Commercio di Milano e il Comune di Milano, con il supporto della Camera di Commercio dell'Aquila, potranno effettuare ispezioni su base provinciale, anche a campione, presso almeno il 10% delle imprese beneficiarie del contributo, allo scopo di verificare il rispetto dei requisiti previsti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

A tal fine l'impresa si impegna a tenere a disposizione, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa ai progetti ed interventi realizzati, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione.

Con proprio atto la Camera di Commercio dell'Aquila può revocare parzialmente o totalmente l'agevolazione qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli previsti dal presente bando o definiti in sede di concessione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme nel contenuto e nei risultati

conseguiti al progetto ed alle dichiarazioni rese, così come accertato dalla Camera di Commercio di Milano e dal Comune di Milano in sede delle ispezioni di cui al primo comma del presente articolo.

Il diritto al beneficio viene meno anche in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo, nonché in caso di realizzazione del progetto con spese effettive inferiori al 70% delle spese ammesse.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione concessa, devono darne immediata comunicazione al responsabile del procedimento della Camera di Commercio dell'Aquila, mediante lettera raccomandata AR.

In caso di revoca e di rinuncia, eventuali somme già erogate dovranno essere restituite con la maggiorazione di interessi pari all'interesse legale maggiorato del 5% da calcolarsi dalla data di erogazione fino a quella della restituzione.

Art. 15. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario, per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dei beni oggetto di agevolazione, dovrà effettuare una corretta manutenzione degli stessi, assicurandone le migliori condizioni di esercizio.

Il beneficiario, nei cinque anni successivi alla completa realizzazione dell'investimento, non potrà:

- alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'investimento che ha beneficiato dell'agevolazione;
- introdurre modifiche sostanziali negli impianti, attrezzature, infrastrutture, ecc., realizzati fruendo dell'agevolazione quando a ciò consegua un loro trasferimento al di fuori del territorio regionale o una destinazione o un utilizzo sostanzialmente diversi da quelli per cui l'agevolazione è stata concessa.

Art. 16. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso della Camera di Commercio dell'Aquila e dei soggetti incaricati della raccolta e dell'istruttoria delle candidature, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio dell'Aquila con sede in Via dell'Industria, 1 - Nucleo Industriale BAZZANO, 67100 L'Aquila.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel

presente bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Art. 17. Dichiarazioni mendaci e falsità in atti

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti, e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Art. 18. Responsabile del procedimento e informazioni

I responsabili del procedimento sono:

- per la Camera di Commercio di Milano: Roberto Calugi;
- per il Comune di Milano: Alessandro Beltrami;
- per la Camera di Commercio dell'Aquila: Francesca Bocchi.

ALLEGATI